



**LICEO STATALE
CLASSICO LINGUISTICO DELLE SCIENZE UMANE**
Via Tasselgardo, n.1/A – Tel./Fax 0883 481359
e-mail: bapc21000e@istruzione.it
TRANI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LEGGE 10 DICEMBRE 1997, n. 425
DPR n. 323/98, art. 5 comma 2

CLASSE QUINTA SEZIONE B SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V B Scienze Umane

INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane

REDATTO IL 12 Maggio 2015

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Sciancalepore Angela
Lingua e Cultura Latina	Dell'Erba Anna
Storia ed Educazione civica	Musci Antonio
Filosofia	Musci Antonio
Scienze Umane	Lovascio Silvana
Matematica	Cugliari Maria Giovanna
Fisica	Cugliari Maria Giovanna
Lingua e cultura inglese	Cascione Tommaso
Scienze Naturali	Patruno Teresa
Storia dell'arte	Capone Giovanni
Scienze motorie e sportive	Spadavecchia Speranza
Religione	Leuzzi Angela
DIRIGENTE SCOLASTICO	Giuseppe Luigi Piazzolla

ORARIO SETTIMANALE NEL TRIENNIO

Materie	orario settimanale		
	3°	4°	5°
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino	2	2	2
Scienze Umane	5	5	5
Storia ed educazione civica	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	2	2	3
Fisica	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	30

Variazioni del Consiglio di Classe del Triennio

DISCIPLINE CURRICOLARI (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE 3^a LICEO	CLASSE 4^a LICEO	CLASSE 5^a LICEO
Lingua e Letteratura Italiana	3- 4- 5	Dell'Erba Anna	Sciancalepore Angela	Sciancalepore Angela
Lingua e cultura Latina	3- 4- 5	Dell'Erba Anna	Dell'Erba Anna	Dell'Erba Anna
Scienze Umane	3- 4-5	Lovascio Silvana	Lovascio Silvana	Lovascio Silvana
Storia, Educazione civica	3- 4- 5	Piccarreta Rosa	Piccarreta Rosa	Musci Antonio
Filosofia	3- 4- 5	Musci Antonio	Musci Antonio	Musci Antonio
Matematica	3- 4-5	Cugliari Maria Giovanna	Cugliari Maria Giovanna	Cugliari Maria Giovanna
Fisica	3- 4-5	Panarelli Vita	Panarelli Vita	Cugliari Maria Giovanna
Inglese	3- 4- 5	Cascione Tommaso	Cascione Tommaso	Cascione Tommaso
Scienze Naturali	3- 4- 5	Patrino Teresa	Patrino Teresa	Patrino Teresa
Storia dell'arte	3- 4- 5	Capone Giovanni	Capone Giovanni	Capone Giovanni
Scienze motorie e sportive	3- 4- 5	Spadavecchia Speranza	Spadavecchia Speranza	Spadavecchia Speranza
Religione	3- 4- 5	Leuzzi Angela	Leuzzi Angela	Leuzzi Angela

Note: 1. Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;

SEZ. I

1. Tipologia della Scuola.

Il Liceo delle Scienze Umane è la naturale trasformazione del Liceo Socio-psico-pedagogico ad indirizzo “Brocca” istituito nel Liceo De Sanctis nell'anno scolastico 2003-2004; dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010) tale liceo ha avviato un nuovo e specifico percorso di studio.

Oggi il liceo “Francesco de Sanctis” con l'indirizzo Classico, delle Scienze Umane e Linguistico costituisce una notevole risorsa socio-culturale e il mezzo per garantire ai giovani la realizzazione del loro progetto di vita.

Situato in zona centrale della città in un unico edificio di notevole valore architettonico, il Liceo annovera tra le sue dotazioni il Laboratorio di Scienze, il Laboratorio Linguistico ed il Laboratorio Informatico, tutti di recente ampliamento, due palestre, una coperta e l'altra all'aperto; la biblioteca, che custodisce oltre 11.000 volumi inventariati, l'Aula Magna e, naturalmente, le aule didattiche. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti parecchie lavagne interattive e diverse apparecchiature portatili quali postazioni informatiche mobili, televisori, registratori audio e video, lettori DVD, il laboratorio di Fisica portatile e numerosi strumenti di notevole valore storico.

L'indirizzo delle Scienze Umane, nel quadro generale del progetto ministeriale di cui recepisce finalità e metodi, pur trovando la sua specificità nella centralità di discipline quali la psicologia, la sociologia, la pedagogia e antropologia permette l'approccio conoscitivo tanto all'area umanistica quanto a quella scientifica. Al termine del quinquennio gli studenti conseguono il Diploma di Stato che consente loro di proseguire gli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alle professioni formative, dando già loro una “professionalità di base per attività rivolte al ‘sociale’ con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

2. Profilo culturale ed educativo.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca

conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (DPR n. 89 del 15 marzo 2010 e Regolamento attuativo recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Per raggiungere questi risultati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico attraverso metodologie e strategie che possano favorire :

- l'ampia preparazione di base attraverso l'equilibrata acquisizione di conoscenze nei diversi ambiti del sapere;
- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, rigorosa, scientifica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline ed essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- lo sviluppo di una sensibilità culturale ampia e approfondita attraverso l'esercizio di lettura, analisi, comprensione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di conoscenza e interpretazione di opere d'arte (architettura, pittura, scultura, musica, teatro);
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione ed espressione;
- la capacità di assumere decisioni personali e responsabili;
- la cura di una modalità espositiva verbale (scritta ed orale) e non verbale corretta, pertinente, efficace e personale;
- una formazione nel segno della legalità, del rispetto, della libertà e della solidarietà; apertura ad una dimensione culturale e sociale europea e mondiale che si apra ad un confronto tra le culture occidentali e orientali ed educi ad una cittadinanza cosmopolita.

Così operando il liceo "Francesco De Sanctis" favorisce lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e la maturazione delle diverse competenze della "*cultura liceale moderna*" nelle aree metodologiche, logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storica-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

3. Breve storia e configurazione della classe

La classe V sez. B del Liceo delle Scienze Umane è composta da 21 alunne e 2 alunni, tutti provenienti dalla III sez. B: il gruppo-classe ha generalmente mostrato correttezza nelle relazioni

interpersonali e, soprattutto in questo ultimo anno scolastico, da parte di alcuni, una non assidua frequenza scolastica.

Nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 due alunne si sono ritirate dal corso di studi.

Il rispetto delle regole di comportamento e di studio, interiorizzate dal gruppo-classe, ha generalmente stimolato la crescita di una coscienza sociale e la maturazione di un senso di responsabilità nelle attività proposte, distinguendosi in alcuni casi per curiosità e motivazione allo studio.

Il percorso di studi, inoltre, è stato sostenuto dalla stabilità del corpo-docente, come rivela chiaramente la tabella riassuntiva del consiglio di classe.

Obiettivo del consiglio di classe è stato quello di valutare nel processo educativo la motivazione al successo scolastico, come stimolo ad auto-realizzarsi. Ciascun alunno ha potuto pervenire al conseguimento di conoscenze ed abilità adeguate ed acquisire competenze nel rispetto dei propri ritmi di maturazione, di apprendimento, nonché di crescita psicologica. Ogni disciplina ha permesso di integrare nel percorso di studi l'acquisizione di conoscenze e di competenze di natura meta-cognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) ed attitudinali (autonomia e creatività). Nella valutazione del profitto si è tenuto conto delle capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza sia di ordine cognitivo che sociale, dell'interesse, dell'assiduità nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, della coerenza e del senso di responsabilità.

Tali elementi di giudizio, relativi alla qualità della partecipazione al dialogo educativo, hanno consentito di valutare il grado di profitto della classe: emerge in questo contesto un gruppo di studenti, distintosi costantemente per capacità, applicazione e rigore di metodo, che ha raggiunto livelli anche eccellenti nel profitto e una preparazione culturale completa. Altri si sono impegnati in relazione alle proprie capacità con diligenza e volontà conquistando un profitto e una preparazione buona; un altro gruppo invece non è riuscito a migliorare del tutto la preparazione e il profitto, a causa di scarso interesse, incostante frequenza, nonché di un discontinuo studio domestico.

Gli alunni hanno sempre mostrato la volontà di un coinvolgimento attivo: in tal senso la partecipazione nel corso del triennio si è pian piano costruita, partendo dalla semplice condivisione fino all'apprendimento autonomo. Nell'arco del triennio infatti i docenti hanno notato un graduale, ma costante e positivo processo di crescita.

Il rapporto scuola-famiglia è stato regolare, improntato alla reciproca collaborazione.

Elenco degli studenti

1. Antolini	Francesca
2. Bovio	Angela Rita
3. Bovio	Vanessa
4. Canko	Anxhela
5. Caselli	Fabiola
6. Chieppa	Francesca
7. Crismale	Alessandro
8. Di Pilato	Lucia
9. Di Pilato	Rossella
10. Ferri	Lucrezia
11. Forlè	Cinzia
12. Garzilli	Rosa
13. Gramegna	Leonarda
14. Laurora	Martina
15. Lettini	Francesca R.
16. Mastrodonato	Sara
17. Monterisi	Francesca
18. Musacco	Francesca
19. Pappalettera	Giulia
20. Piazzolla	Anna
21. Piccininni	Adriana
22. Rana	Federica
23. Saccotelli	Yvan

Configurazione della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	RITIRATE DURANTE L'ANNO	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO/ GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSI	RITIRATI
TERZA	25	//	//	18	7	//	//
QUARTA	25	//	2	21	2	//	//
QUINTA	23	//	//				

Totale studenti che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio n. 23.

SEZ. II

1. Competenze generali ed esiti formativi

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Il Consiglio di Classe ha attribuito particolare rilevanza alle seguenti finalità educative, culturali e professionali il cui conseguimento ha di fatto richiesto un impegno quinquennale:

- sviluppo della personalità di ciascun studente sul piano etico, sociale, intellettuale, affettivo, operativo, creativo, progettuale;
- formazione di una coscienza civile, sotto il profilo delle capacità di socializzazione, di ascolto, di discussione, di esposizione del proprio pensiero nel rispetto dell’altro;
- acquisizione, potenziamento ed ampliamento del possesso motivato delle conoscenze proposte dalle discipline di studio;
- sviluppo della capacità di individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi;

- potenziamento delle capacità linguistico-espressive ed arricchimento del patrimonio lessicale nei diversi codici linguistici;
- sviluppo dell'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale, alla ricerca e all'organizzazione responsabile del lavoro personale;
- sviluppo dell'autonomia di giudizio attraverso il potenziamento delle capacità di analisi, valutazione e rielaborazione del sapere;
- acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini e competenze – anche di tipo professionale rivolte al “sociale” – e capacità di orientamento alle successive scelte di studio e/o attività professionali.

Il processo di apprendimento è stato costruttivo, richiedendo però per alcuni un impegno prolungato, che ha comunque sortito esiti gratificanti. Si è cercato di valorizzare la fluidità verbale, lo spirito di iniziativa ed altre attività di ricerca libera e personale, in modo da potenziare settori articolati di conoscenza.

Così, non solo il curriculum dei singoli alunni, ma anche il processo e l'impegno nella costruzione della loro formazione, hanno determinato lo sviluppo e la maturazione di comportamenti generalmente responsabili come testimonianza degli apprendimenti acquisiti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

SEZ.III

2.Competenze e contenuti disciplinari.

Su livelli qualitativi diversificati, la classe ha conseguito gli obiettivi disciplinari qui di seguito presentati, in termini di competenze ed abilità.

Relativamente ai contenuti, il presente Documento offre una sintesi dei percorsi didattici seguiti da ciascuna disciplina, rimandando ai singoli programmi di fine anno scolastico per una più dettagliata presentazione degli argomenti svolti.

<p>Disciplina:</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>Ore effettuate: 110</p>	<p>Testo adottato:</p> <p>Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, "Il piacere dei testi", vol.4- Leopardi-vol.5-vol.6, 2012 Paravia – Pearson;</p> <p>Dante Alighieri, "Divina Commedia", a cura di Riccardo Brusciagli e Gloria Giudizi, ed. Zanichelli.</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Dimostrare consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana e saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell'analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee. • Saper stabilire nessi tra la storia della letteratura e le altre discipline.
<p>Competenze specifiche</p>	<p>AMBITO LINGUISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare l'esposizione orale in forma ordinata e grammaticalmente corretta. • Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge. • Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: tema di carattere storico, di ordine generale, analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale. <p>AMBITO LETTERARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. • Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario. • Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. • Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. • Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali per introdurre, sintetizzare e riepilogare i contenuti, anche con l'ausilio di schemi e mappe concettuali. • Lezioni incentrate sul dialogo tra docente e alunni per comprendere e interpretare i testi, ma anche per organizzare percorsi per genere letterario o per scelte tematiche. • Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento (<u>lettura diretta dei testi</u>, al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole).
Criteri e metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche orali (almeno due per ogni quadrimestre) e scritte (tre per ogni quadrimestre, consistenti in analisi del testo, saggi brevi-articolo di giornale, temi di ordine generale o di argomento storico) hanno permesso di controllare l'efficacia dell'intervento formativo • predisporre interventi didattici mirati e rispondenti ai bisogni degli alunni, in relazione alla situazione di partenze monitorando costantemente il percorso del singolo discente accertare il grado di raggiungimento delle competenze da parte di ciascun alunno • La valutazione è stata elaborata con riferimento ai criteri indicati nel POF di questo Istituto; in particolare per le prove scritte ci si è avvalsi della rubrica delle competenze allegata al presente documento.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo, Manzoni e Leopardi, la Scapigliatura, Realismo e Verismo, Verga, Decadentismo francese e italiano, Pascoli e d'Annunzio, Futurismo e Avanguardie, Ungaretti, Montale, Saba, Pirandello (prosa e teatro), Svevo, Ermetismo e Quasimodo, canti scelti dal "Paradiso" di Dante; ancora da affrontare Calvino e Pavese.

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA	Ore effettuate: 59	Testo adottato: Diotti-Dioffi-Signoracci, <i>Res et fabula</i>, Ed. Sei
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire i concetti di cultura, civiltà, letteratura, genere letterario; • Saper individuare nel mondo latino le espressioni dell'antico, anche nella sua relazione con alcuni aspetti essenziali della cultura greca; • saper individuare i caratteri e i fatti salienti della storia antica e delle principali istituzioni politiche, giuridiche, sociali, religiose; • Comprendere il valore ancora attuale della cultura latina, con i suoi messaggi e le idealità che essa reca in sé, per maturare la capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale; • possedere un metodo rigoroso di analisi della lingua latina; • saper riconoscere nella produzione letteraria latina la rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui riconoscersi come esperienze e concezioni; • comprendere l'importanza della cultura latina quale "genitrice" della cultura italiana, delle lingue neolatine e dei suoi influssi sulla cultura europea; • saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne; • possedere le abilità traduttive attraverso il consolidamento delle conoscenze linguistiche sia dal punto di vista morfo-sintattiche che lessicale; • padroneggiare la lingua latina in misura sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i costrutti di base della lingua latina e la loro applicazione; • Saper tradurre semplici testi dal latino, rispettando il contenuto e la finalità comunicativa dell'emittente, controllando e strutturando un'adeguata forma in lingua italiana; • Saper leggere e analizzare un testo letterario latino a livello tematico, lessicale-sintattico, metrico, retorico; • Saper cogliere nei brani latini tradotti in italiano tracce, spunti, ideali, saggezza della cultura latina, cogliendo il rapporto tra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e le vicende della società, rilevando gli aspetti della storicità della lingua; • Saper tracciare l'evoluzione dei vari generi letterari latini; • Saper interpretare, contestualizzare e confrontare i testi classici della letteratura latina; • saper consultare ed usare efficacemente il vocabolario; 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, partecipate e interattive che introducono il tema di approfondimento e sintetizzano i contenuti; • esercizi di traduzione che prevedano il passaggio dall'analisi alla realizzazione di un testo chiaro, corretto e fedele al messaggio 	

	<p>dell'autore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura analitica dei testi in lingua latina e/o in traduzione; • analisi tematica e stilistica dei testi. • Lavoro personale e di gruppo degli alunni su materiali di studio, opportunamente selezionati e presentati dal docente o ricercati autonomamente dagli stessi.
Criteri e metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • situazione di partenza del singolo; • applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe; • padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite; • abilità nell'esposizione orale e scritta; abilità nella traduzione; • autonomia nella esecuzione di compiti assegnati; • capacità di argomentazione e rielaborazione personale. • In riferimento agli specifici obiettivi della disciplina, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: • Acquisizione di capacità esegetiche e di abilità traduttive; • Capacità, nella fase di ricodifica in italiano, di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica; • Capacità di dare al testo una collocazione storica; • Capacità di cogliere i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva; • Capacità di individuare i caratteri salienti della letteratura latina, collocando i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria. • Le verifiche dell'apprendimento avvengono attraverso forme di produzione orale quali: • esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; • colloqui per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; e forme di verifica scritta quali: • test di comprensione e conoscenza, con risposte aperte e chiuse; • traduzione di un testo dato, resa con linguaggio appropriato, accompagnato da domande di verifica della comprensione e degli aspetti morfo-sintattici rilevanti nel testo; • Sono state svolte, per ogni quadrimestre, almeno due verifiche orali e tre verifiche scritte. • Sono stati valutati anche: interventi nelle lezioni partecipate e nelle discussioni guidate;
Argomenti affrontati (*) Argomenti ancora da trattare	<p>Età giulio-claudia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia e la cultura. Gli intellettuali e il Principato: un rapporto difficile. Fedro e la favolistica. Seneca. Lucano. Persio. Petronio. <p>Dai Flavi a Traiano: verso l' assolutismo paternalistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia e la cultura. Quintiliano. Plinio il giovane. Marziale. Giovenale. Tacito. <p>Da Adriano a Commodo(*):</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia, la trattatistica, il romanzo. Svetonio(*); Apuleio(*) <p>La tarda età imperiale(*): dalla cultura pagana a quella cristiana</p>

Disciplina: STORIA	Ore effettuate: 54	Testo adottato: Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi “ Dentro la Storia “ – vol.2 e 3 A e 3 B , edizione blu – Casa editrice: G. D’Anna.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • si servono con proprietà dei termini principali dei linguaggi (economico, giuridico, politico, ecc.) incontrati nel corso dello studio • utilizzano con consapevolezza la terminologia storica in relazione agli specifici contesti storico-culturali • compiono operazioni di analisi e di sintesi, selezionando concetti, conoscenze e strategie • si orientano all’interno dei periodi storici studiati • contestualizzano eventi e/o processi inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.) • sanno modellizzare, schematizzare, costruire mappe concettuali relativamente a eventi / processi storici valorizzare le differenze in una società sempre più complessa e multiculturale • analizzano e valutano l’interazione fra i livelli economici, politici, di mentalità e cultura nei fenomeni storici • sanno inquadrare storicamente dati e problemi, per valutarli nella loro complessità e cercare soluzioni più efficaci 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • sono in grado di ricostruire e valutare la complessità del fatto storico ; • mostrano disponibilità e sensibilità nella individuazione ed accettazione delle differenze; • sono in grado di storicizzare il presente ed analizzare le dinamiche sociali e culturali; • mostrano padronanza nell’uso degli strumenti concettuali storiografici e quelli fondamentali del lavoro storico; • hanno acquisito le capacità di lettura delle grandi trasformazioni, in riferimento, alla storia delle idee, dei saperi, del vivere quotidiano 	
Criteri e metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di analisi e sintesi delle capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento su determinati argomenti storici; • capacità di analizzare criticamente gli eventi e le interpretazioni storiografiche; • conoscenza dei contenuti della disciplina; • capacità di saper utilizzare il lessico specifico della disciplina; • capacità di organizzare un discorso organico; • chiarezza dell’esposizione; • continuità dello studio a casa; • interrogazioni; • prove strutturate 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • continuità dello studio a casa; • interrogazioni; • prove strutturate 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • il 1848 in Italia e la prima guerra d’indipendenza; • la Restaurazione in Italia e il rafforzamento politico del Piemonte; • la seconda guerra d’ indipendenza e il raggiungimento dell’unità d’Italia; • la Destra storica e il completamento dell’unità d’ Italia; 	

<p>N.B. entro la fine dell'a.s. 2014/2015 si intende trattare : la crisi del 1929, il nazismo e la seconda guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • i cambiamenti del sistema produttivo; • la crescita del socialismo; • l'evoluzione della Chiesa cattolica; • la Russia e l'impero asburgico fra arretratezza e conservatorismo: • la sinistra al potere in Italia : il trasformismo e le riforme; • da F. Crispi alla crisi di fine secolo in Italia; • scienza, tecnologia e società di massa; • diritto di voto, partiti e ideologie; • l'Europa della Belle époque; • la Russia all'inizio del novecento, • l'Italia di Giolitti; • la Prima guerra mondiale; • il bilancio della guerra e i trattati di pace; • il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin; • il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
--	--

Disciplina: FILOSOFIA	Ore effettuate: 76	Testo adottato: Reale – Antiseri “Storia della filosofia” – vol. 2 e 3, Ed. LA SCUOLA
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • sanno rendersi conto del contributo fornito dal pensiero filosofico alla conoscenza e alla ricerca di soluzioni dei problemi dell’umanità • sanno scoprire la razionalità anche come risorsa propria, che, insieme alle altre componenti della personalità, può orientare e motivare responsabili prese di posizione personali e favorire comportamenti civili, democratici e non-violenti • sanno assumere un atteggiamento consapevolmente critico e non di accettazione dogmatico-passiva 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • conoscono le periodizzazioni, le tematiche, e le problematiche del pensiero moderno, affrontati nei loro caratteri, nelle loro ragioni ed interconnessioni interdisciplinari; • individuano i criteri interpretativi e critici, utili nelle diverse formulazioni e proposizioni interpretative; • conoscono la terminologia specifica della materia; • hanno acquisito capacità di analisi e sintesi nella lettura ed esposizione dei contenuti proposti. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, discussioni guidate, libri di testo.; • presentazione dell’argomento nelle linee preliminari; • spiegazione dell’argomento in modo analitico; • individuazione dei concetti fondamentali; • riflessioni sulle categorie emergenti; • domande, chiarimenti, puntualizzazioni. 	
Criteri e metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La tradizionale interrogazione; • Il dialogo, lo studio a casa e la partecipazione alle discussioni organizzate in classe; • Conoscenza dei contenuti della disciplina; • Capacità di organizzare un discorso organico; • Capacità di analisi e sintesi; • Conoscenza del lessico della disciplina. 	
Argomenti affrontati N.B. Si intende completare il programma entro la fine dell’a. s. 2014/2015, trattando il pensiero di K. Popper e S. Freud.	<ul style="list-style-type: none"> • lo Scetticismo metafisico e scientifico nel pensiero di D. Hume; • il Criticismo kantiano; • dal Romanticismo all’ Idealismo; • il pensiero di J.G. Fichte; • il pensiero di F.W.J. Schelling; • il pensiero di G.W.F. Hegel; • la Destra e la Sinistra hegeliana; • il pensiero di L. Feuerbach; • il pensiero di K. Marx; • il pensiero di A. Schopenhauer; • il pensiero di S. A. Kierkegaard; • il Positivismo: il pensiero di A. Comte; • il pensiero di Nietzsche. 	

Disciplina: SCIENZE UMANE	Ore effettuate: 73	Testi adottati: “Pedagogia – Storie e temi. Dal novecento ai giorni nostri.” U. A Valle. M. Maranzana ed. Paravia “Leggere la società” G. Bai – ed. Simone “Ciò che noi siamo” M. Aime – ed. Loescher
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i principali campi di indagine delle scienze umane, mediante gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica • Saper riconoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea • Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo • Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali • Possedere strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative ai <i>media education</i>. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli orientamenti pedagogici alla base delle diverse tipologie di educazione • Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e religiosa. • Saper individuare i contenuti, i nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità • Saper comprendere la trasformazione e la diversità, le ragioni che le hanno determinate anche in relazione allo spazio geografico • Saper comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche • Saper Individuare ed interpretare temi e problemi della ricerca sociologica • Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società • Saper analizzare le tematiche sociologiche 	
Criteri di e metodi valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • situazione di partenza del singolo, • applicazione nel lavoro domestico ed in quello in classe, • padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite • abilità nell’esposizione orale e scritta, • autonomia nella esecuzione di compiti di volta in volta assegnati 	
Argomenti affrontati	Pedagogia <ul style="list-style-type: none"> • L’attivismo pedagogico e le “Scuole Nuove” in Inghilterra, Germania, Francia e Italia; L’attivismo statunitense (Kilpatrick, Parkhurst, Washburne) e Dewey; L’attivismo scientifico europeo (Decroly, Montessori, Claparède, Binet); Ricerche ed 	

<p>Argomenti affrontati</p>	<p>esperienze europee nell'ambito dell'attivismo (Kerschensteiner, Petersen, Cousinet, Freinet, Maria Boschetti Alberti, Dottrens, Neill); L'attivismo tra filosofia e pratica (Ferriere, Maritain e Devaud, Makarenko e Gramsci, Gentile e Lombardo-Radice);</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Psicopedagogia del Novecento: La psicopedagogia europea (Freud, Adler, Anna Freud, Melanie Klein, Erikson, Bettelheim, Wertheimer, Piaget, Vygotskij), La psicopedagogia statunitense (Watson, Skinner, Bruner, Bloom, Schawb) • La crisi dell'educazione e le nuove frontiere dell'educazione: La epistemologia della complessità di Morin, Le pedagogie alternative (Rogers, Freire, Illich, Papert, Don Milani); <p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Socializzazione e controllo; • Comunicazione e informazione; • Lo stato: movimenti collettivi, potere e Stato; le forme dello Stato; • I problemi quotidiani della politica: i partiti politici, le disfunzioni della politica, le dinamiche politiche internazionali; <p>Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nello spazio e nel tempo, due dimensioni non così scontate in antropologia; • Il cibo; L'arte e arti; • Conoscere e credere.
------------------------------------	--

Disciplina: MATEMATICA E FISICA	Ore effettuate: matematica: 60 fisica : 49	Testi adottati: Bergamini – Trifone – Barozzi “ Matematica.azzurro” volume 5 – Zanichelli Magazzini – Bergamaschini- Mazzoni “Ipotesi Teorie Esperimenti” volume 3-Minerva
Competenze generali	Gli alunni sono in grado di: 1) utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; 2) comprendere il linguaggio formale della matematica; 3) padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; 4) utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite.	
Competenze specifiche	<p>Matematica: Gli alunni sono in grado di: 1) inquadrare, secondo uno schema logico le diverse situazioni problematiche, riconoscendo proprietà varianti ed invarianti; 2) costruire procedure di risoluzione delle situazioni problematiche esaminate; 3) utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo; 4) operare col simbolismo matematico; 5) conoscere ed applicare le regole sintattiche di trasformazione delle formule; 6) esporre con linguaggio scientifico; 7) riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.</p> <p>Fisica: Gli alunni sono in grado di: 1) definire concetti in modo operativo; 2) analizzare fenomeni, individuando le grandezze fisiche che li caratterizzano; 3) procedere con metodo induttivo e deduttivo nell’interpretazione dei fenomeni osservati; 4) essere consapevoli che le teorie scientifiche sono verità precarie, potendo essere falsificate nel tempo da nuovi dati forniti dallo sviluppo tecnologico.</p>	
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.	
Criteri e metodi di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. pertinenza alla traccia 2. correttezza espositiva 3. conoscenza dei contenuti 4. capacità argomentative 5. capacità critica 6. originalità 7. capacità di operare deduzioni ed inferenze 8. capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.	
Argomenti affrontati	<p>Matematica : Gli alunni posseggono sia sotto l'aspetto concettuale che applicativo: le funzioni; i limiti con teoremi relativi; le derivate con teoremi relativi; lo studio di funzioni con relativo grafico.</p> <p>Fisica: E’ stato affrontato lo studio dei seguenti argomenti: elettrostatica, elettrodinamica, magnetismo ed elettromagnetismo</p>	

Disciplina: INGLESE	Ore effettuate: circa 90	Testo adottato: Spiazzi, Tavella Layton, <i>Performer: Culture and Literature</i> , voll. II and III, Zanichelli
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia scolastico che personale (ambiti storico-sociale, letterario, artistico); • capacità di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; • capacità di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia che al contesto; • capacità di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; • capacità di riflessione consapevole sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali, anche in prospettiva contrastiva. 	
Competenze specifiche	<p>LINGUA Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, soprattutto di carattere letterario nei tre generi fondamentali; • riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti; • è in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità in fase interlocutoria; • sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed è in grado di esprimere un'opinione su argomenti letterari o d'attualità. <p>CULTURA Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle correnti artistiche e letterarie sviluppatasi dall'800 alla modernità e ad alcuni autori ritenuti esemplificativi di quelle temperie culturali; • analizza e commenta testi letterari provenienti dalla lingua straniera confrontandoli con la lingua e la cultura di provenienza; • è in grado di approfondire argomenti di natura non linguistica in modo lineare ma chiaro e corretto. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • uso costante della lingua straniera in classe; • uso di materiali sussidiari rispetto al libro di testo, per favorire un approccio articolato e propositivo (materiale cartaceo e da web); • materiali guidati per l'esegesi dei testi (scritta ed orale) e produzione di mappe concettuali per favorire un apprendimento più personalizzato, lo sviluppo di capacità di articolazione e sintesi ed un supporto per l'esposizione orale di problematiche relativamente complesse; • discussione in lingua sulle problematiche di contenuto e/o linguistiche emerse dallo studio di testi letterari o di attualità 	

Criteria e metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • competenze di partenza del singolo; • quantità e qualità della partecipazione al lavoro in classe e dell'ulteriore elaborazione in fase di lavoro domestico; • autonomia nella progettazione e sviluppo del percorso scelto per affrontare la discussione di un argomento; • uso consapevole di strategie linguistiche comunicative; • raggiungimento dello scopo comunicativo; • correttezza linguistica nell'esposizione orale e scritta.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro generali di ordine storico, economico e sociale sulla Gran Bretagna del XIX e XX secolo con accenni alla dimensione coloniale ed in una dimensione parallela alla storia e cultura d'origine; • Romanticismo, Vittorianesimo, Antivittorianesimo, Età dell'Ansia e sperimentalismo novecentesco in poesia, romanzo e dramma (vedi programma in dettaglio); • Studio ed esercitazione mirata su tutte le problematiche grammaticali, sintattiche, funzionali e situazionali emerse durante lo studio dei testi e la discussione relativa.

<p>Disciplina: SCIENZE NATURALI</p>	<p>Ore effettuate: 55</p>	<p>Testi adottati: Bargellini-Crippa-Nepgen-Mantelli “<i>Chimica e vita</i>” - Ed. Le Monnier scuola Campbell-Simon-Reece “<i>Le basi della biologia</i>” Ediz.LINX C.Pignocchino Feyles “<i>ST scienze della Terra</i>” Ediz. SEI</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare connessioni logiche • Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti • Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico • Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna. 	
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare questioni che possono essere indagate in modo scientifico • Interpretare un modello e comunicare oralmente. • Individuare un fenomeno, interpretare i dati scientifici utilizzando un grafico • Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi. Gestire progetti • Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia. 	
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate, lezioni in power point o con lavagna interattiva, appunti. • Verifiche di fine capitolo/sezione. Libri di testo • Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web). • Laboratorio. 	
<p>Criteri e metodi di valutazione</p>	<p>La valutazione dei singoli allievi verrà formulata in base ad una analisi degli obiettivi che saranno riusciti a raggiungere tenendo presente il livello di partenza; si terrà conto anche delle eventuali relazioni orali o scritte frutto di approfondimenti personali di specifici argomenti.</p> <p>Ai fini della valutazione finale saranno presi in considerazione anche l’interesse, la partecipazione, l’impegno dimostrati da ciascun allievo nello svolgimento delle varie attività proposte durante il corso dell’anno scolastico.</p>	
<p>Argomenti affrontati</p>	<p>Scienze della Terra: materiali della litosfera. Fenomeni vulcanici e sismici. Dinamica endogena.</p> <p>Chimica organica: idrocarburi. Derivati funzionali degli idrocarburi.</p> <p>Biochimica: le biomolecole. I processi metabolici. Glicolisi e respirazione cellulare. Fermentazione. Fotosintesi clorofilliana.</p> <p>Le biotecnologie e il DNA ricombinante.</p>	

Disciplina: STORIA DELL'ARTE	Ore effettuate: 56	Testo adottato: BERTELLI- STORIA DELL'ARTE VOLL. 2 -3 – B. MONDADORI
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire principi, teorie, concetti, • termini, regole, procedure, metodi e tecniche • saper riferire, riconoscere, identificare, denominare, memorizzare. • Riconoscere i codici linguistici di un determinato periodo storico • acquisire la terminologia specifica del linguaggio figurativo • Utilizzare in modo autonomo le competenze e le conoscenze acquisite 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in concreto le conoscenze acquisite : • saper contestualizzare, analizzare, confrontare, mettere in relazione • Saper mettere in rapporto la produzione artistica e il quadro storico-sociale • Creare collegamenti tra opere e artisti • Analizzare opere e omogenee produzioni artistiche • Confrontare opere e metterne in evidenza affinità e differenze artistico-culturali • Riconoscere i codici linguistici del periodo (architettonici, formali, cromatici, compositivi) • Esprimere consapevolezza circa l'importanza culturale dei beni artistici e circa il valore e le peculiarità delle variegate strutture per la fruizione e la conservazione del patrimonio storico-artistico 	
Metodologia	Generalmente i metodi adottati sono stati: lezioni frontali con ausili multimediali, analisi di testi, dibattiti, lavori individuali e di gruppo in ricerche anche multimediali. I mezzi e strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, dizionari, proiezione di filmati, laboratorio di informatica	
Criterie metodi di valutazione	Le prove di verifica orali sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori: 1. correttezza espositiva; 2. conoscenza dei contenuti; 3. Capacità argomentativa; 4. capacità di analisi; 5. capacità critica; 6. capacità di operare deduzioni ed inferenze; 7. capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità. Le prove di verifica scritte sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> - competenze disciplinari - competenze linguistiche generali e specifiche - competenze elaborative, argomentative, critiche e di sintesi 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero dei concetti base della Maniera e dei Manierismi • L'opposizione al Manierismo :l'Accademia dei Carracci. Caravaggio e la leggenda del pittore maledetto • L'innovazione barocca. La spazialità teatrale barocca. Bernini. 	

<p>Sono stati seguiti i seguenti criteri nella selezione dei contenuti: ricostruzione delle principali vicende artistiche dal Manierismo al Novecento, con particolare riferimento alle avanguardie storiche; individuazione di opere “emblematiche” e dei relativi codici semantici di lettura.</p> <p>*argomenti da trattare</p>	<p>Borromini. L’architettura barocca a Lecce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme e concetto di rococo’: La Reggia di Caserta, Versailles, Piazza di Spagna e Fontana di Trevi a Roma • Il Vedutismo e la camera ottica : Gaspard Van Wittel, il Canaletto, Francesco Guardi, • La polemica antirococo’ e i modelli neoclassici: Jacques Louis David, Giovan Battista Piranesi , Antonio Canova. I neoclassici razionalisti: Boullée e Ledoux • Le tendenze visionarie e naturalistiche: , William Blake John Constable, Mallord William Turner. • La filosofia della natura nella pittura tedesca: Caspar David Friedrich. • Théodore Gericault. • Il ritorno alla natura: Baptiste-Camille Corot, la scuola di Barbizon • Trasformare la realta’: Honoré Daumier , Millet e Gustave Courbert • L’anticipazione di Edouard Manet, • L’Impressionismo :Claude Monet. De Nittis Auguste Renoir, Edgar Degas, • Riproduzione rappresentazione, pittura e fotografia : il PostImpressionismo : Seurat, Signac. • Le anticipazioni Vincent Van Gogh, Paul Gaugin • Espressionismo e il senso della satira.: James Ensor • Espressionismo e il senso del tragico: Edvard Munch, • Art Nouveau ,Secessione, Jugen Stil, Liberty,Modernismo. • Le Avanguardie Artistiche del ‘900. • L’Espressionismo: Gustav Klimt, Egon Schile, Oskar Kokoscha • Il Cubismo: Pablo Picasso, Georges Braque <ul style="list-style-type: none"> • Futurismo: Marinetti, UmbertoBoccioni, Giacomo Balla, Sant’Elia • L’Astrattismo. Kandisky, Malevic, • Il Dadaismo : Marcel Duchamp, Man Ray • Il Surrealismo . Salvador Dali’, Rene’ Magritte,Mirò • Il design e la Bahaus * • La Metafisica: Giorgio de Chirico e Alberto Savinio.* • Espressionismo astratto americano: La scuola di New York e l’Action Painting (Jackson Pollock)* • L’esperienza italiana del NeoRealismo (Guttuso)* • Autonomia e ricerca artistica: Informale(Vedova), Gesto(Fontana), Segno(Capogrossi), Materia(Burri).* • La PoP Art * • Arte Povera , Land Art, la Body Art *
--	---

Disciplina: SC. MOTORIE E SPORTIVE	Ore effettuate: 56	Testo adottato: Del Nista-Parker-Tasselli “In Perfetto equilibrio” D’Anna ed.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; • Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni, risolvere problemi; • Acquisire competenze sociali e civiche; • Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Avere piena conoscenza e consapevolezza della attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; • Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell’attività fisica e sportiva; • Saper osservare e interpretare gli aspetti (formativi, educativi, pedagogici, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; • Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell’avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; • Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita; • Conoscere i principi di una corretta alimentazione e dei danni provocati dall’uso di sostanze dopanti, dall’alcool, dagli stupefacenti; • Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell’ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti , i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche) 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • La metodologia utilizzata è stata diversa secondo gli obiettivi e i risultati da ottenere, secondo le competenze da acquisire e la tipologia di attività (teorica o pratica) o le esercitazioni proposte (attività individuali, di gruppo, sportive, di squadra, ecc). In generale l’azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nelle risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si è sempre partiti dalle competenze di base pre-esistenti , e in modo propedeutico si è arrivati a risultati personali nel pieno rispetto del singolo individuo. Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi. 	
Criteri e metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall’allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche pratiche, scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell’impegno costante nel lavoro scolastico (frequenza e partecipazione attiva), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell’ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione, alla continuità e partecipazione in tutti i momenti del percorso formativo. 	

<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle qualità fisiche individuali (forza, rapidità, resistenza) e delle qualità coordinative complesse; • Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le attività motorie; • Generalità sulle modalità dell'allenamento sportivo • Consolidamento delle abilità indiv. nelle esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, spalliera sv., cavallina, cavallo); • Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra; • Gli aspetti della motricità: lo schema corporeo , lo schema motorio, le abilità motorie; • La storia dell'ed. fisica nel 900 e fino ai nostri giorni nella scuola Italiana; • Cenni sui diversi aspetti dello sport moderno ;Storia delle Olimpiadi moderne
------------------------------------	--

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	Ore effettuate: 21	Testo adottato: SOLINAS Luigi “ Tutti i colori della vita” SEI
Competenze generali	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; rispetto delle regole di convivenza civile	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità 	
Metodologia	Lezione di tipo frontale-interattivo; Metodo deduttivo ed induttivo; Discussione con la classe; Visione di video e film	
Criteri e metodi di valutazione	Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti; impegno in classe e nei lavori domestici consegnati	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità • Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio • Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale 	

SEZ. IV

1. Verifica

Le verifiche, come si evince dall'analisi dei criteri di valutazione di tutte le discipline sono state: interrogazioni-colloqui, verifiche scritte con quesiti a risposta singola, temi e varie tipologie scritte previste per la prima prova scritta, trattazione sintetica,, verbalizzazione di lunghezza predeterminata, relazioni di laboratorio, risoluzioni di esercizi e problemi, prove pratiche e analisi dei risultati per l'Educazione fisica. . I risultati emersi sono stati valutati su scala decimale secondo griglie di correzione contenenti quali indicatori gli obiettivi specifici prioritari di ciascun modulo, di cui le verifiche hanno rappresentato i momenti conclusivi.

Per le discipline che prevedono una valutazione scritta le verifiche sono state le seguenti:

Italiano: analisi di un testo letterario con questionario e riflessioni conclusive, saggio breve, articolo di giornale, tema storico e tema di ordine generale .

Scienze Umane: tema di ordine generale relativo alle tematiche delle Scienze Umane

Latino : traduzioni, analisi guidata ed interpretazioni dei testi.

Inglese: quesiti a risposta singola, trattazioni sintetiche.

Le verifiche e le prove effettuate sono le seguenti:

Materie	N°
Lingua e letteratura italiana	6
Lingua e cultura Latina	6 +2 p.p.
Scienze Umane	6
Storia	1 p.p.
Filosofia	1 p.p.
Matematica	2+1p.p.
Fisica	1 p.p.
Lingua e cultura inglese	5+2.p.p.
Scienze Naturali	2
Storia dell'Arte	2 p.p.
Prove pluridisciplinari	2

p.p.: prova pluridisciplinare

Le prove di verifica scritte e orali delle diverse discipline sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori:

1. **pertinenza** alla traccia
2. **competenza** espositiva (correttezza espositiva ed uso dei linguaggi specifici)
3. **conoscenza** dei contenuti
4. **capacità** argomentative
5. **capacità** critica e rielaborativa
6. **originalità**
7. **capacità** di operare deduzioni ed inferenze
8. **capacità** di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ogni disciplina.

Il Consiglio di Classe ha optato per **la terza prova a tipologia A** (trattazione sintetica). Le prove simulate sono state costruite su un massimo di 5 quesiti (uno per materia).

Il punteggio assegnato a ciascuna disciplina coinvolta è di punti 15 con conseguente media matematica. I testi delle prove sono allegati al materiale degli Esami di Stato da consegnare alla Commissione.

Le discipline coinvolte sono state: storia(1), filosofia(1), inglese (2), fisica(1), matematica(1), latino(2), storia dell'arte (2).

(1): presente in una sola simulazione; (2): presente in entrambe le simulazioni.

Tempo: 3 ore.

Finalità: verificare le capacità di integrare e utilizzare conoscenze, competenze e capacità relative alle discipline coinvolte.

Strumenti:

Dizionario di inglese monolingue e bilingue, dizionari di latino e di italiano, calcolatrice scientifica

2. Spazi e Mezzi di Lavoro

Aula - Laboratorio di Scienze - Aula di Informatica – Palestra coperta e scoperta – laboratorio linguistico - Libri di testo - Vocabolari - CD e lettore CD - DVD e lettore DVD - Internet – video-proiettore - Riviste specializzate - Quotidiani - Tabelle e Grafici - Fotocopie di materiale preparato dall'insegnante - Appunti - Strumenti tecnici e calcolatrici scientifiche - Carte geopolitiche - Attrezzature sportive.

3. Tempi di Lavoro

La classe ha affrontato l'impegno scolastico (30 ore di lezioni settimanali da 60 minuti ciascuna) tradizionalmente distribuito in 6 mattinate dal lunedì al sabato.

Il 20% del monte ore curricolare previsto per attività integrative e/o progettuali è stato utilizzato dai singoli docenti per la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento *in itinere* (svolte sia all'inizio dell'anno scolastico sia nel corso della settimana immediatamente successiva allo scrutinio del 1° Quadrimestre).

4. Valutazione

Il Consiglio di Classe propone l'utilizzo delle seguenti rubriche di valutazione delle competenze per le tre prove scritte d'esame.

RUBRICA COMPETENZE

per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipo di prova scelta: A B Saggio / Articolo C D

Alunno : _____ Punteggio attribuito : _____

COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Carenze rilevanti (barrare)	P.ggio max	Livelli di valore relativi a ciascuna competenza	Punti	PUNTI ASSEGNATI
I testuale	a) Rispetto delle consegne	<input type="checkbox"/>	4	Nulla	0	
	b) Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		Gravemente carente	1	
	c) Coerenza e coesione nella struttura del discorso	<input type="checkbox"/>		carente	2	
	d) Scansione del testo in capoversi e paragrafi	<input type="checkbox"/>		accettabile	3	
	e) Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico	<input type="checkbox"/>		Sicura	4	
II grammaticale	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà	<input type="checkbox"/>	3	Nulla	0	
	b) Correttezza ortografica	<input type="checkbox"/>		Carente	1	
	c) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	<input type="checkbox"/>		Accettabile	2	
				Sicura	3	
III lessicale semantica	a) Ampiezza del repertorio lessicale	<input type="checkbox"/>	3	Nulla	0	
	b) Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	<input type="checkbox"/>		Carente	1	
	c) Padronanza dei linguaggi settoriali	<input type="checkbox"/>		Accettabile	2	
				Sicura	3	
IV ideativa	a) Scelta di argomenti pertinenti	<input type="checkbox"/>	5	Nulla	0	
	b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo	<input type="checkbox"/>		Gravemente carente	1	
				Carente	2	
	c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati	<input type="checkbox"/>		Accettabile	3	
	d) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali	<input type="checkbox"/>		Sicura	4	
Pienamente sicura			5			

DATA

Il presidente

La commissione

Rubrica di valutazione delle competenze della seconda prova di Esame

Candidat _ : _____ cl. 5^ B s.u. Comm.:

Indicatori/punteggio		0,5	1	1.5	2	2.5	3	Punt. assegnato
Competenze Testuali	Aderenza alla traccia: Correttezza e Pertinenza dei contenuti	Elusa	Fraintesa	Incompleta: non sviluppa aspetti significativi	Analizza le linee essenziali	Quasi completa	Completa
	Conoscenze	Gravemente lacunose	Lacunose	Conoscenze incomplete	Informazioni essenziali	Conoscenze manualistiche ma complete	Conoscenze ricche e articolate
	Capacità Elaborative Logiche Critiche Creative: Sviluppo e Coerenza delle argomentazioni	Sviluppo critico assente	Sviluppo critico incoerente	Sviluppo critico non sufficientemente motivato	Espone conoscenze rielaborate in modo semplice e lineare	Argomentazioni corrette e motivate; qualche passaggio logico resta irrisolto	Riporta riflessioni coerenti e ben motivate
Competenze disciplinari	Formulazione ipotesi operative su richieste/ Riferimenti a teorie e/o ad autori	Propone modalità di intervento per nulla pertinenti	Presenta riferimenti teorici errati	Propone modalità di intervento non adeguate e/o riferimenti teorici poco precisi	Propone semplici modalità di intervento e/o qualche riferimento teorico adeguato	Formula ipotesi operative ben organizzate e/o presenta riferimenti teorici corretti e pertinenti	Formula ipotesi operative originali e/o presenta ricchezza nei riferimenti teorici
Competenze linguistiche	Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale	Forma gravemente scorretta, lessico improprio	Forma scorretta, lessico improprio	Commette diversi errori ed utilizza un lessico generico	Commette qualche errore ed usa un lessico minimo	Commette lievi errori ed utilizza un lessico generalmente appropriato	Formula corretta: rispetta le regole sintattiche e utilizza adeguatamente il lessico specifico
Totale della prova							/15



LICEO "F. DE SANCTIS" – TRANI

a.s. 2014 - 2015

Rubrica di valutazione delle competenze

Candidato/a _____

Classe 5[^] Bs.u.

Terza Prova Scritta

DISCIPLINE

Alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10

Indicatori della valutazione	Descrittori	p.ti	Punti assegnati					TOTALE
Competenza disciplinare (0-6)	Completa e approfondita	6						
	Esaustiva	5						
	Essenziale e/o mnemonica	4						
	Incerta	3						
	Superficiale e/o lacunosa	2						
	Frammentaria	1						
	Nulla	0						
Competenza linguistica, generale e specifica (0-5)	Esposizione fluida e argomentata	5						
	Esposizione corretta e/o chiara e lineare	4						
	Esposizione semplice e complessivamente corretta	3						
	Esposizione modesta e non del tutto corretta	2						
	Esposizione confusa con diffuse inesattezze	1						
	Nulla	0						
Competenza elaborativa, argomentativa e di sintesi (0-4)	Trattazione coerente ed autonoma	4						
	Trattazione nel complesso completa e consequenziale	3						
	Trattazione superficiale e disorganizzata	2						
	Trattazione confusa, frammentaria e lacunosa	1						
	Nulla	0						
TOTALE COMPLESSIVO								
VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA (Totale Complessivo / 5)								

La Commissione

Il Presidente

RICERCA EMPIRICA

Alla luce delle nuove indicazioni, che prevedono per gli studenti del quinto anno la realizzazione di una semplice ricerca empirica, si è cercato di individuare un tema di indagine che fosse il più vicino possibile agli interessi degli stessi.

In tale prospettiva, l'idea di fare una ricerca sulle possibilità di lavoro per i giovani, di età compresa fra i 18 e 34 anni, nasce quale esigenza di risposte alle molteplici domande sul futuro che accompagnano i ragazzi in questa fase della vita.

L'occasione è stata l'incontro con il dott. D'Angelo, sociologo ricercatore, che si stava occupando, per la Regione Puglia e la Provincia BAT, di una ricerca relativa alle "Dinamiche occupazionali e prospettive di lavoro nella Provincia di Andria Barletta Trani". I ragazzi sono stati coinvolti in questo percorso didattico, prima mediante incontri diretti alla conoscenza dei metodi, impostazione e organizzazione di una ricerca, per poi occuparsi della ricerca specifica individuando teorie, campo di indagine e tecniche di somministrazione del questionario formulato. Il lavoro svolto sin ora, ha rappresentato un'occasione per gli alunni per mettere in pratica in maniera attiva le loro conoscenze e, soprattutto, competenze maturate nel corso dei cinque anni di liceo.

SCHEDA DI SINTESI DELLA RICERCA EMPIRICA

SEZIONE DESCRITTIVA

1.1 DENOMINAZIONE PROGETTO

Dinamiche occupazionali e prospettive di lavoro nella Provincia di Andria Barletta-Trani

1.2 RESPONSABILI E DESTINATARI DEL PROGETTO

Classi 5[^] B e 5[^] C – Liceo delle Scienze Umane

1.3 RISORSE UMANE

Alunni delle classi 5[^]B – Liceo delle Scienze Umane
Alcuni docenti del Consiglio di Classe
Esperti Esterni : Prof. Sergio D'Angelo e dott.ssa Ivana Moccia
Strutture interessate: Centro dell'impiego di Trani e utenti ivi presenti
Docente di Scienze Umane

1.4 FINALITA'

- Valorizzare le conoscenze, le competenze e le abilità già in possesso
- Attivare una **assunzione di responsabilità** nel raggiungimento del risultato del progetto
- Promuovere lo sviluppo di capacità trasversali e l'acquisizione di competenze operative
- Lavorare in gruppo
- Valutare e gestire le risorse a disposizione, pianificare il lavoro, rispettare le scadenze e arrivare al risultato
- Cercare documenti e dati statistici;
- Trasformare l'ipotesi di lavoro, progettualmente pianificata, in una esperienza (metacognitivamente) riproducibile nel rispetto assoluto della sintassi organizzativa.

1.5 OBIETTIVI & CONTENUTI

Conoscere

- La metodologia della ricerca nella sociologia;
- La modalità di progettazione e pianificazione di un lavoro di ricerca.
- La individuazione del campione e formulazione del questionario.
- Il comportamento che deve tenere il somministratore durante l'intervista e quali gli atteggiamenti da evitare.
- La modalità di elaborazione dei dati raccolti.

1.6 METODOLOGIA

- Lavoro disciplinare, in cui il docente nell'ambito dell'orario di lezione sviluppa il proprio specifico apporto
- Lavoro di gruppo degli studenti, teorico e scientifico-pratico da svolgersi con la presenza di un docente o in tempi extrascolastici
- Incontri con esperti esterni e strutture territoriali
- Ricerca-azione

1.7 DURATA E TEMPORIZZAZIONE

Arco temporale nel quale il progetto si attua	Gennaio 2015 – Maggio 2015
Monte ore	Pari ad un massimo di 30 ore annue curricolari, a cui devono aggiungersi le diverse ore impiegate dagli alunni nella raccolta dei dati e successiva rielaborazione.

1.8 MATERIALI E SERVIZI

Libri e riviste specializzate; Quotidiani; Lavagna Interattiva Multimediale; Computer & Internet; Dati statistici; Questionari.

1.9 SPAZI

Aula Magna; Aula di Informatica; Sedi di campionamento;

1.10 PRODOTTO FINALE

Documentazione in formato digitale e/o cartaceo illustrativa del progetto e del prodotto

1.11 VALUTAZIONE

- Valutazione del processo di ricerca e di rielaborazione dati attraverso cui sono stati conseguiti i risultati
- Valutazione del prodotto finale
- Valutazione della documentazione del prodotto

SEZ. V

Attività integrative ed aggiuntive svolte

- Alcuni studenti hanno acquisito sensibilità alla solidarietà, divenendo donatori AVIS a seguito di un percorso di formazione e informazione svolto all'interno del Progetto di Educazione alla Salute *Ben...essere a scuola*
- Incontro-lezione con il Dott. Michele Mastrodonato nell'ambito del *Progetto Martina* sulla prevenzione dei tumori .
- Tutta la classe ha partecipato all'incontro con operatori dell' *AIDO* sulla donazione degli organi.
- Tutta la classe ha partecipato alle 2 *lezioni-concerto* tenutesi nel mese di Aprile presso l'Aula Magna a cura dell'Associazione Artistico-Culturale "G. Curci" di Barletta
- Tutta la classe ha seguito il Progetto *Il Quotidiano in Classe*
- La classe ha partecipato alle seguenti iniziative organizzate dall'Istituto ai fini dell'orientamento universitario:
 - a) "La prospettiva scientifica" in collaborazione con la facoltà di Scienze dei Materiali dell'Università degli Studi Di Bari
 - b) "Costituzione e Diritto" in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari
 - c) Tutta la classe ha partecipato ad un seminario di Storia dal titolo *Mass media e totalitarismi nel Novecento* tenuto dalla dott.ssa Elena Musci.
- Alcune alunne hanno partecipato con impegno agli Open day dell'Istituto.
- Tutta la classe ha svolto attività di tirocinio presso la scuola dell'infanzia e primaria preparando lezioni di argomento scientifico sulla corretta alimentazione e sulla composizione della materia riferendosi ai miscugli omogenei ed eterogenei.
- Diverse alunne partecipano con profitto ai corsi Pon, per il conseguimento della Patente Europea (ECDL) oltre che a progetti specifici previsti dal Pof d'Istituto. In particolare un'alunna ha partecipato al PON per la certificazione di inglese di livello B2 con stage all'estero.
- Un alunno partecipa ad un progetto POF d'Istituto intitolato "Funambolismi sinestetici"
- Alcune alunne hanno partecipato alla gara "*Olimpiadi di Matematica*" classificandosi a livello provinciale.

-
- Tutta la classe ha partecipato a conferenze nell'ambito dei *Dialoghi di Trani*
- Alcuni alunni hanno partecipato ad un incontro con l'astronauta Luca Parmitano dal titolo "*La Puglia incontra l'Universo*"
- Tutta la classe ha partecipato all'incontro con alcuni membri dell'associazione "*Il Pineto*" sul tema della disabilità e dell'inclusione.
- Alcuni alunni hanno partecipato ad un Progetto organizzato dal Gruppo Rotary di argomento economico : " Educazione a fare impresa".

Il Consiglio di classe:

Prof.ssa Angela Sciancalepore _____

Prof.ssa Anna Dell'Erba _____

Prof. Antonio Musci _____

Prof.ssa Giovanna Cugliari _____

Prof.ssa Silvana Lovascio _____

Prof.ssa Teresa Patruno _____

Prof. Tommaso Cascione _____

Prof. Giovanni Capone _____

Prof.ssa Speranza Spadavecchia _____

Prof.ssa Angela Leuzzi _____

Trani, 15 maggio 2015

Il Dirigente scolastico:
Prof. Giuseppe Luigi Piazzolla